

Presentazione dell'iniziativa

Giovedì 22 marzo 2018 – ore 20.30. 22.45

Biblioteca comunale Bresciani, Casina

REPORT



PARTECIPANTI registrati

Comune di Casina: Sindaco Stefano Costi, Assessore Grazia Filippi, Assessore Tommaso Manfreda, Assessore Annalisa Violi, Consigliere Andrea Depietri, Consigliere Franco Guidetti, Resp. LL.PP Paolo Castagnetti, Resp. Affari Gen. Mafalda Di Matteo

Università di Parma: Barbara Gherri, Marco Maretto, Greta Pitanti, Francesco Scattino

Sottoscrittori accordo e partner: Istituto Comprensivo Statale di Carpineti-Casina (Ubaldo Montruccoli), Gruppo Protezione Civile di Casina (Dino Ganapini), Associazione Vivere Casina (Davide Vignali)

Attori: David Filippi (tecnico), Tiziano Filippi (proprietario)

Associazioni: Associazione Effetto Notte (Paolo Belli, Filippo Gregori, Serena Pellicciari), Associazione Turistica Pro Migliara (Domenico Camorani), Casa Cantoniera Casina (Emidio Baroni), Sport Club Casina (Ercole Spaggiari),

Cittadini: Alessio Annigoni, Luca Busanelli, Giuseppe Camagnoni, Silvano Camorani, Alex Campani, Nazzareno Carboni, Maria Casali, Giancarlo Ferrari, Francesco Ferri, Giacinto Franzoni, Isello Fontana, Maurizio Fontanili, Lavinia Giovannini, Nazzareno Gregori, Rodolfo Lugli, Davide Monti, Davide Morani, Federica Rabotti, Alfiero Seghieri, Alfredo Susini, Yuri Torri, Christian Vignali

Coordinamento, facilitazione e reporting: Tiziana Squeri (Eubios)

Supporto operativo: Mafalda Di Matteo

METODOLOGIA

L'incontro si è ispirato alla metodologia della "non-conferenza", un momento per condividere un tema comune di interesse in un ambiente aperto e libero. Si tratta di un incontro-confronto in cui tutti i presenti sono parte attiva e i cui contenuti sono proposti dai partecipanti anche durante il corso dell'evento e, quindi, non sono tutti già stabiliti prima dagli organizzatori. Chiunque può fare un intervento (tra 5 e 10 min max), gestito in autonomia e a piacimento del "narratore". Il principio ispiratore è quindi: tutti partecipanti, nessuno spettatore. Nei propri minuti di intervento, ognuno può decidere se raccontare semplicemente, avvalersi di materiale cartaceo, proiettare slide, video, immagini, ecc. L'unica regola da rispettare è il tempo massimo dell'intervento.

SCALETTA

INTRODUZIONE – Accoglienza, registrazione partecipanti e saluti dell'Amministrazione

1^ PARTE – Informazioni utili, analisi e obiettivi progettuali

2^ PARTE – Interventi liberi

CONCLUSIONI – Temi emersi (parole-chiave) e prossimi appuntamenti

INTRODUZIONE

Registrazione partecipanti e consegna questionario cartaceo (sondaggio preliminare).

Presentazione delle "regole" dell'incontro a cura di Tiziana Squeri (Eubios).

Saluti del Sindaco Stefano Costi e apertura dei lavori.

1^ PARTE - Informazioni utili, analisi e obiettivi progettuali

Tiziana Squeri (Eubios)

Partecipazione+riqualificazione: tramite slide Tiziana Squeri spiega in cosa consiste un percorso partecipativo e quali sono i principi ispiratori, presentando alcuni casi-studio a livello regionale.

Per maggiori dettagli si rinvia alla presentazione in allegato (Allegato 1).

Barbara Gherri e Marco Maretto (Università di Parma)

Tramite slide, i professori Gherri e Maretto illustrano i risultati dell'analisi ambientale e dell'analisi morfologica dell'area da riqualificare, realizzate su mandato dell'Amministrazione.

Per maggiori dettagli si rinvia alla presentazione in allegato (Allegato 2).

2^ PARTE - Interventi liberi

La seconda parte della serata è dedicata agli interventi liberi. Alcuni partecipanti si sono iscritti preliminarmente per un intervento, altri lo hanno fatto al momento, altri ancora hanno espresso le loro considerazioni incoraggiati dalla facilitatrice.

Partecipanti iscritti:

Davide Vignali, Associazioni Vivere Casina

Ubaldo Montruccoli, Istituto Comprensivo

Filippo Gregori, Associazione Effetto Notte

Emidio Baroni, Casa Cantoniera

Nazzareno Carboni

Nota: gli interventi successivi sono stati 20-25 ca.

Ogni intervento -sia i primi (partecipanti iscritti) che i successivi- è stato riportato da Tiziana Squeri attraverso una frase sintetica scritta su un cartellone. Al termine di questa 2^ parte dell'incontro è stato chiesto a tutti di verificare e confermare se quanto scritto corrispondeva ai contenuti esposti. Non ci sono state obiezioni o richieste di integrazioni.

I suggerimenti e le idee emerse sono riportate di seguito e suddivise per macro-temi.

PROPOSTE E IDEE raccolte

Piazza come luogo identitario e di aggregazione

- La piazza deve avere un senso
- Ispirazione per la piazza: l'agorà classica
- La piazza è il cuore
- Cercare il senso di identità
- Manca uno spazio libero all'aperto di aggregazione e ritrovo
- La piazza dà l'identità al paese
- Decentramento del mercato per liberare spazi centrali

Percorsi di fruizione che colleghino i vari luoghi fra loro

- Dare continuità e collegamento ai vari luoghi
- Casina oggi ha più "centri", vanno collegati fra loro
- Non c'è collegamento pedonale in sicurezza tra Comune e Biblioteca-Centro civico
- Mancano percorsi continui
- Costruire legami con gli altri "centri", difficili da collegare fra loro
- Pensare non solo alla piazza ma anche al contorno

Struttura/edificio pubblico polifunzionale

- Manca una struttura pubblica coperta per vari usi
- Spazio coperto polifunzionale di una certa dimensione
- Ci vorrebbe uno spazio anche con funzione espositiva
- Una ludoteca
- Un posto di ritrovo per le donne, per stare insieme
- Sala polivalente nella Casa Cantoniera? Se si fa questa non si fa l'altra
- Tenere conto che, come struttura pubblica, c'è la sala parrocchiale
- Se si realizza un edificio nuovo, pensare anche a una parte commerciale

Progetto flessibile, che si adatti ai cambiamenti

- È cambiato il presupposto, il centro va ripensato
- Cambiati gli usi e le abitudini
- Rivedere la funzionalità del centro
- Sono cambiati tutti i riferimenti
- Intervento flessibile, adattabile
- In centro ora c'è molta promiscuità

Parcheggi e viabilità

- Prevedere uno spazio a parcheggio
- Decidere dove stanno le auto
- Non esagerare con i parcheggi

- Importante anche la viabilità di collegamento (con la zona artigianale e verso Albinea)

Proposte su luoghi specifici

- Riqualificare e rendere più vivibile via Marconi (ad es. istituire senso unico)
- Spazi porticati su via Roma
- Spazi coperti nei giardini

Sicurezza

- Prevedere sistemi di messa in sicurezza (es. barriere antiterrorismo)

Altro

- A Casina ci passano i ciclisti, pensare a qualcosa che li possa far fermare di più
- Per dare gambe alle idee e ai progetti ci vogliono le risorse

CONCLUSIONI

TEMI/PAROLE-CHIAVE

IDENTITÀ – AGGREGAZIONE – SENSO – COLLEGAMENTO – CONTINUITÀ –
STRUTTURA POLIFUNZIONALE – LUOGO DI RITROVO – CAMBIAMENTO –
FLESSIBILITÀ

Prossimi appuntamenti e chiusura dei lavori

Tiziana Squeri illustra come si svolgerà il laboratorio con i cittadini fissato per sabato 14 aprile e rinnova l'invito a partecipare.

Il Sindaco Costi ringrazia tutti per la partecipazione e chiude l'incontro alle ore 22.45 ca.

ALLEGATI

Allegato 1 – Slide Eubios

Allegato 2 – Slide Università di Parma



Comune di Casina

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 3/2010

 **Regione Emilia-Romagna**

percorso partecipativo
a cura di

εὐβίος
eubios

Percorso partecipativo
per ripensare il centro di Casina



PIAZZA CASINA

nuove idee, partecipate

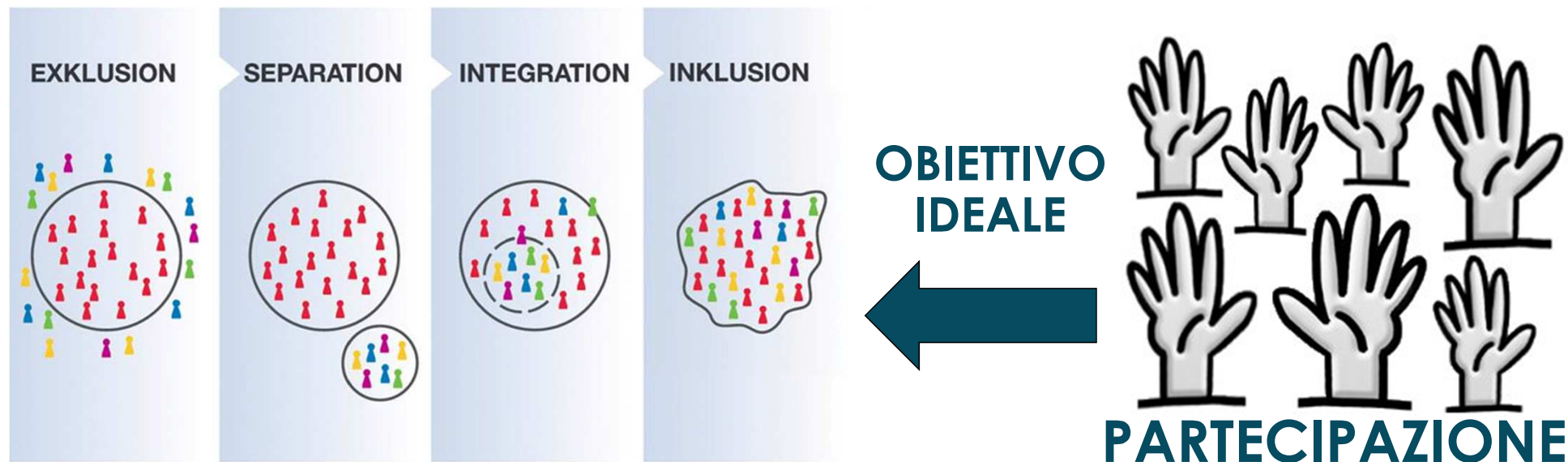
www.comune.casina.re.it

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Casina, 22 marzo 2018



COS'È UN PERCORSO PARTECIPATIVO?



- ❑ **cittadini 'semplici'**, presenti a titolo personale
- ❑ che, con l'uso di **metodi dialogici**, attraverso processi di confronto e riflessione
- ❑ in qualche misura, almeno, **contribuiscono a scelte pubbliche.**

Rodolfo Lewanski

PERCHÉ UN PERCORSO PARTECIPATIVO?

- ☐ **affrontare meglio problematiche e decisioni pubbliche** rispetto a situazioni sempre più caratterizzate da complessità e incertezza (normativa, economica, scientifica, tecnologica)
- ☐ **raccogliere più punti vista**/prospettive/bisogni e realizzare una maggiore inclusività
- ☐ **trovare risposte e soluzioni ai problemi con il contributo di tutti**, contribuendo a creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile dei luoghi e delle comunità

“Partecipare e decidere. Guida per amministratori e tecnici” - Regione Emilia-Romagna (2010)

COSA SI FA IN UN PERCORSO PARTECIPATIVO?

Pratiche e metodi che aiutano i partecipanti a confrontarsi in modo costruttivo



CHI DECIDE IN UN PERCORSO PARTECIPATIVO?

- ☐ **le possibili soluzioni sono individuate insieme** dai partecipanti e dall'Amministrazione
- ☐ **le decisioni per realizzare le soluzioni individuate** dipendono da competenze, vincoli, risorse e responsabilità: alcune sono prese dall'Amministrazione, altre dai partecipanti, altre ancora insieme
- ☐ **il ruolo decisionale e le scelte finali restano delle istituzioni** e degli enti democraticamente eletti

PRINCIPALI ATTIVITA'

incontri pubblici

GIOVEDÌ

22

MARZO

ore 20:30

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

momento pubblico aperto a tutta la cittadinanza per iniziare il confronto sull'area: chi vuole può raccontarci il suo punto di vista

SABATO

14

APRILE

tutto il giorno

LABORATORIO CON I CITTADINI

ore 10 sopralluogo guidato sull'area
ore 13 pranzo tutti insieme (iscrizione obbligatoria entro il 12 aprile)
ore 15-18 raccolta di opinioni e idee per la riqualificazione

GIOVEDÌ

24

MAGGIO

ore 20:30

ASSEMBLEA FINALE

momento pubblico per presentare i risultati del percorso e decidere insieme i prossimi passi

DOVE

Tutti gli incontri si svolgono presso la Biblioteca Comunale Bresciani

altre iniziative

QUESTIONARIO PRELIMINARE

cartaceo e on-line

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE (TdN)

Tavolo delle associazioni e degli attori

SONDAGGIO CONCLUSIVO

cartaceo e on-line

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

attività per la costituzione



CHE RISULTATI CI PROPONIAMO?

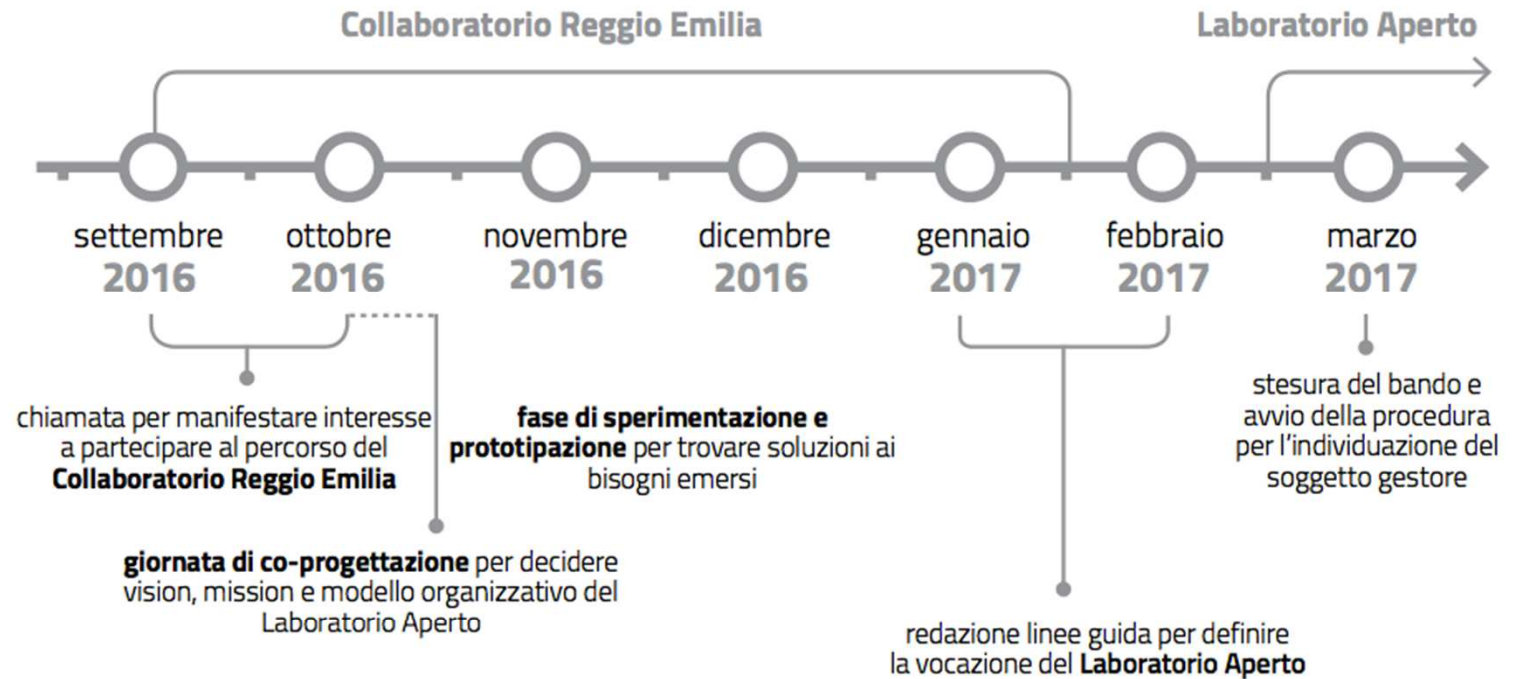
- ❑ **Progetto di massima** dell'intervento, basato sulle indicazioni e le linee guida emerse dalle attività del percorso
- ❑ **Costituzione di un tavolo allargato** capace di coinvolgere attori locali, imprese, operatori economici, investitori, istituzioni, ecc., per favorire il rilancio del luogo
- ❑ **Sperimentazione di buone pratiche** per una efficace partecipazione dei cittadini nella progettazione degli spazi urbani

PARTECIPAZIONE + RIQUALIFICAZIONE

qualche esempio...

PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Comune di Reggio Emilia



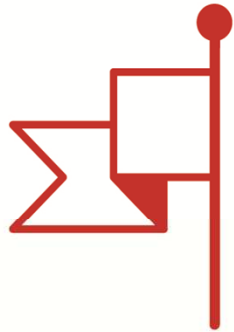
PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO)

Con il sostegno di:

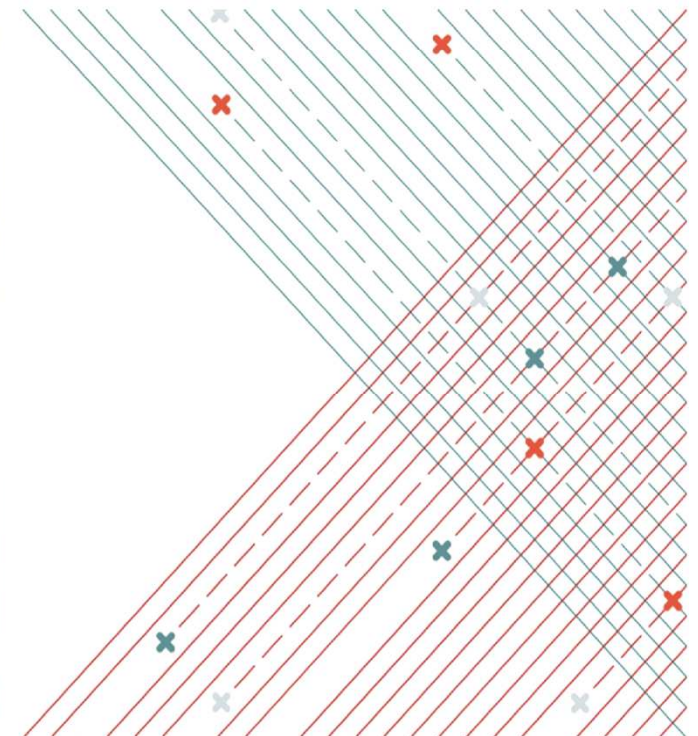
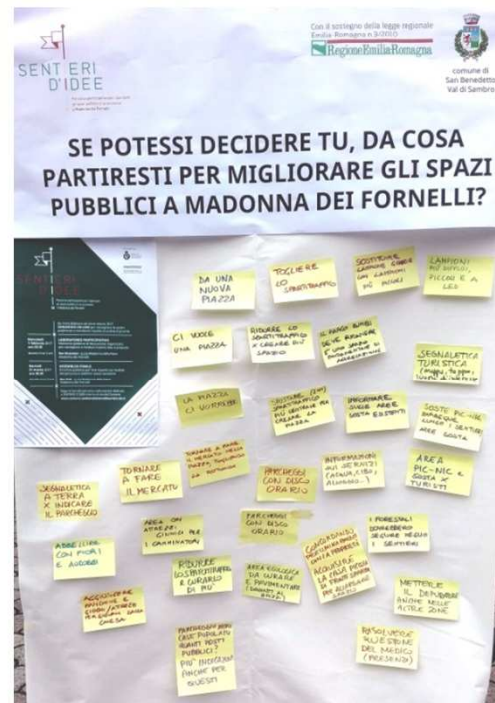


Con il sostegno della L. R. Emilia-Romagna n.3/2010



Percorso partecipativo per ripensare
gli spazi pubblici e la sicurezza
a Madonna dei Fornelli

SENTIERI
D'IDEE



PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Comune di Marano sul Panaro (MO)

PIAZZiAmoci!

Processo partecipativo per la valorizzazione di piazza Matteotti



SICUREZZA

N° RICHIESTE (PESO)	SINTESI RICHIESTA DEI CITTADINI	SINTESI RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE
10	Togliere o mettere in sicurezza i gradini attorno la fontana	ACCOLTA COME DA ELABORATO PROGETTUALE

ELABORATO PROGETTUALE REDATTO DALL'U.T.:



FONTANA

N° RICHIESTE (PESO)	SINTESI RICHIESTA DEI CITTADINI	SINTESI RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE
8	Rifacimento della fontana	ACCOLTA COME DA ELABORATO PROGETTUALE
3	Riattivare la fontana	ACCOLTA La fontana in ogni caso sarà rimessa in funzione

ELABORATO PROGETTUALE REDATTO DALL'U.T.:



RIQUALIFICAZIONE

Comune di Galliera (BO)

RIEPIGLIAMO GLI SPAZI

*Percorso partecipativo
per rigenerare l'area
ex Torre dell'Acqua
di S. Venanzio*

Con il sostegno di:



Con il sostegno della L. R. Emilia-Romagna n.3/2010



Tappe del percorso



RIQUALIFICAZIONE

Comune di Agazzano (PC)

Programma di Riqualificazione Urbana dell'area centrale del capoluogo

RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI

- mappatura degli attori da coinvolgere
- indagine conoscitiva
- campagna di comunicazione ai cittadini
- consultazione pubblica per l'individuazione degli obiettivi condivisi
- redazione "carta" dei fabbisogni



**QUALI SONO LE TUE IDEE PER MIGLIORARE
IL "CENTRO" DI AGAZZANO?**

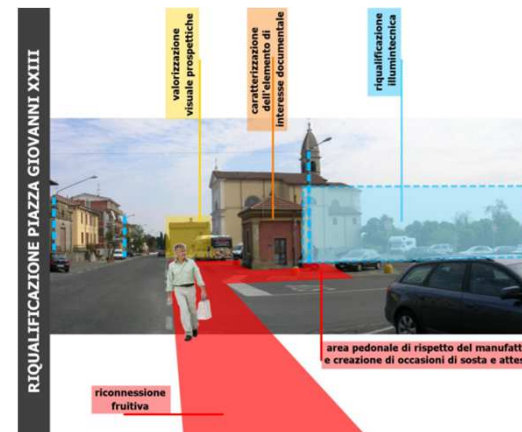
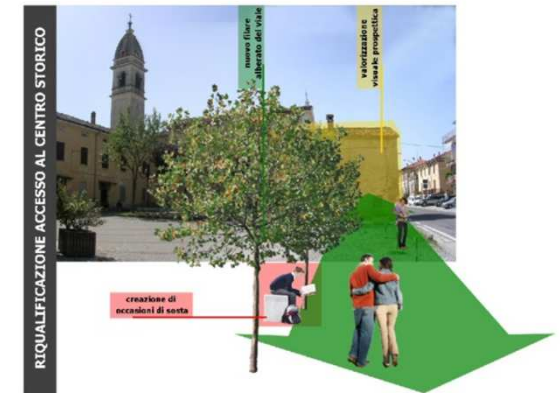
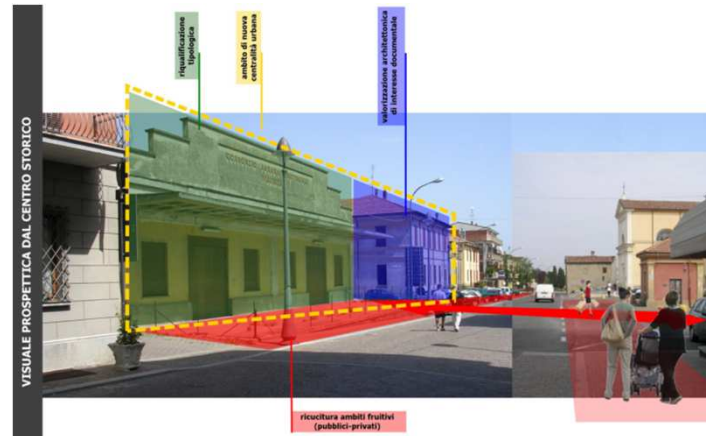
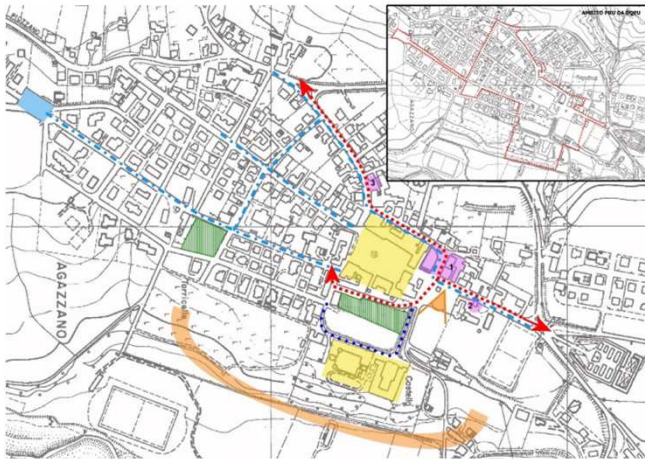


RIQUALIFICAZIONE

Comune di Agazzano (PC)

Programma di Riqualificazione Urbana dell'area centrale del capoluogo
Ambito da riqualificare e obiettivi di riallineamento

Concorso di idee per la riqualificazione di via Roma e dell'ex consorzio agrario





Comune di Casina



**PIAZZA
CASINA**
nuove idee. partecipate

 **Regione Emilia-Romagna**
con il sostegno della L. R. Emilia-Romagna n. 3/210

Percorso partecipativo
per ripensare il centro di Casina



**PIAZZA
CASINA**

nuove idee, partecipate

www.comune.casina.re.it

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Casina, 22 marzo 2018



aprile 1908 - Gita
- Casina - 1908

L'APPROCCIO AMBIENTALE



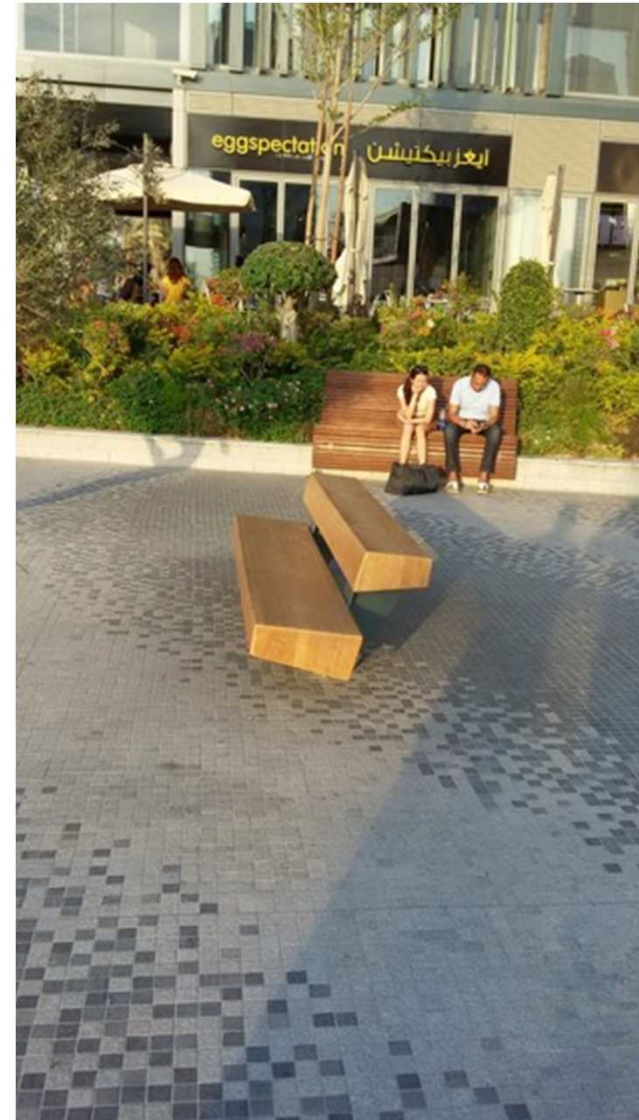
L'APPROCCIO AMBIENTALE:

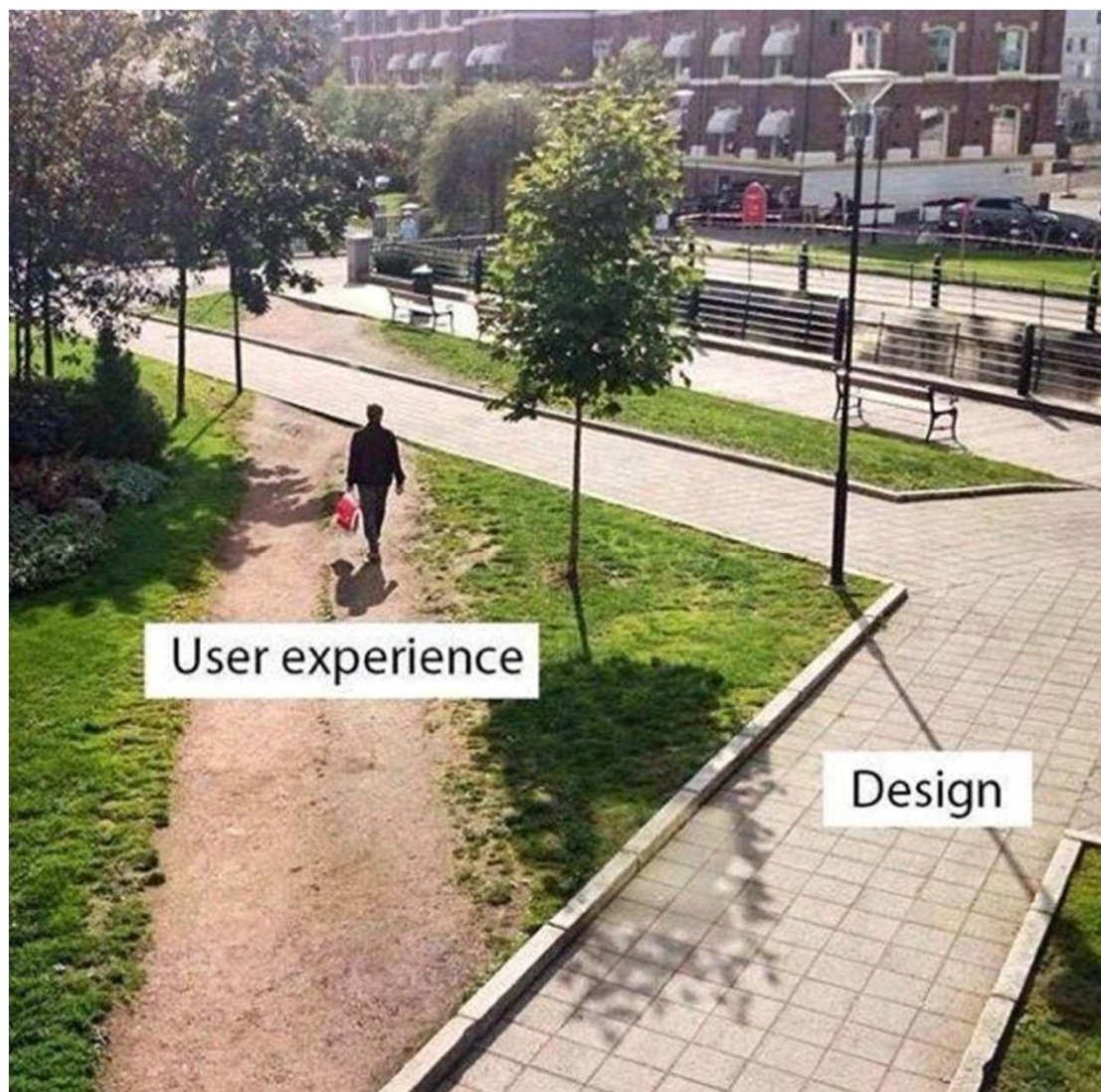
Evitare la progettazione fine a se stessa



L'APPROCCIO AMBIENTALE:

Evitare la progettazione fine a se stessa







COSA SI INTENDE PER ANALISI AMBIENTALE

L'analisi ambientale microclimatica è uno strumento che consente di conoscere le condizioni ambientali che caratterizzano un dato ambiente urbano al fine di mitigarne gli effetti negativi e sfruttarne quelli positivi per garantire condizioni di comfort ottimali.

OBIETTIVI DELL'ANALISI AMBIENTALE:

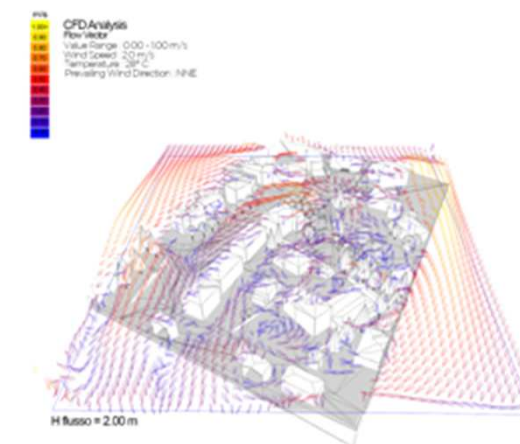
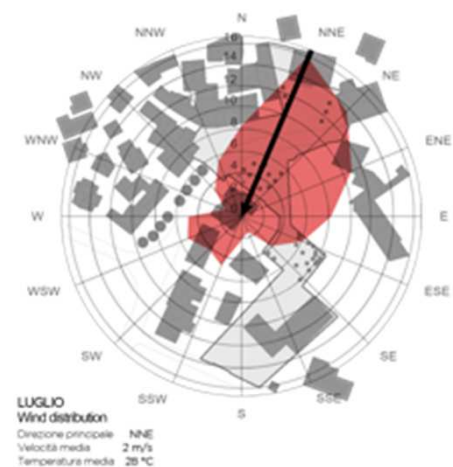
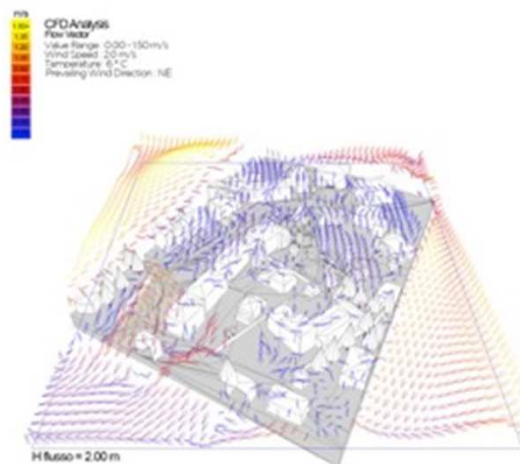
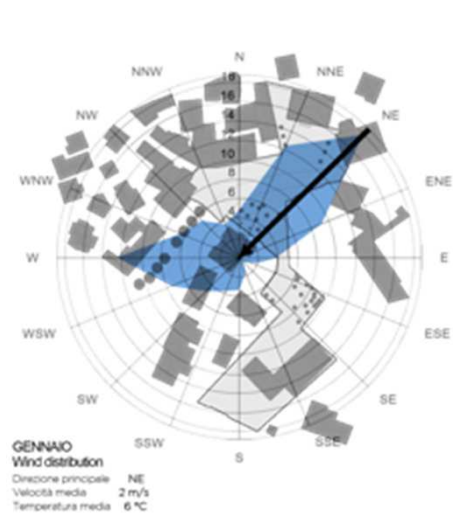


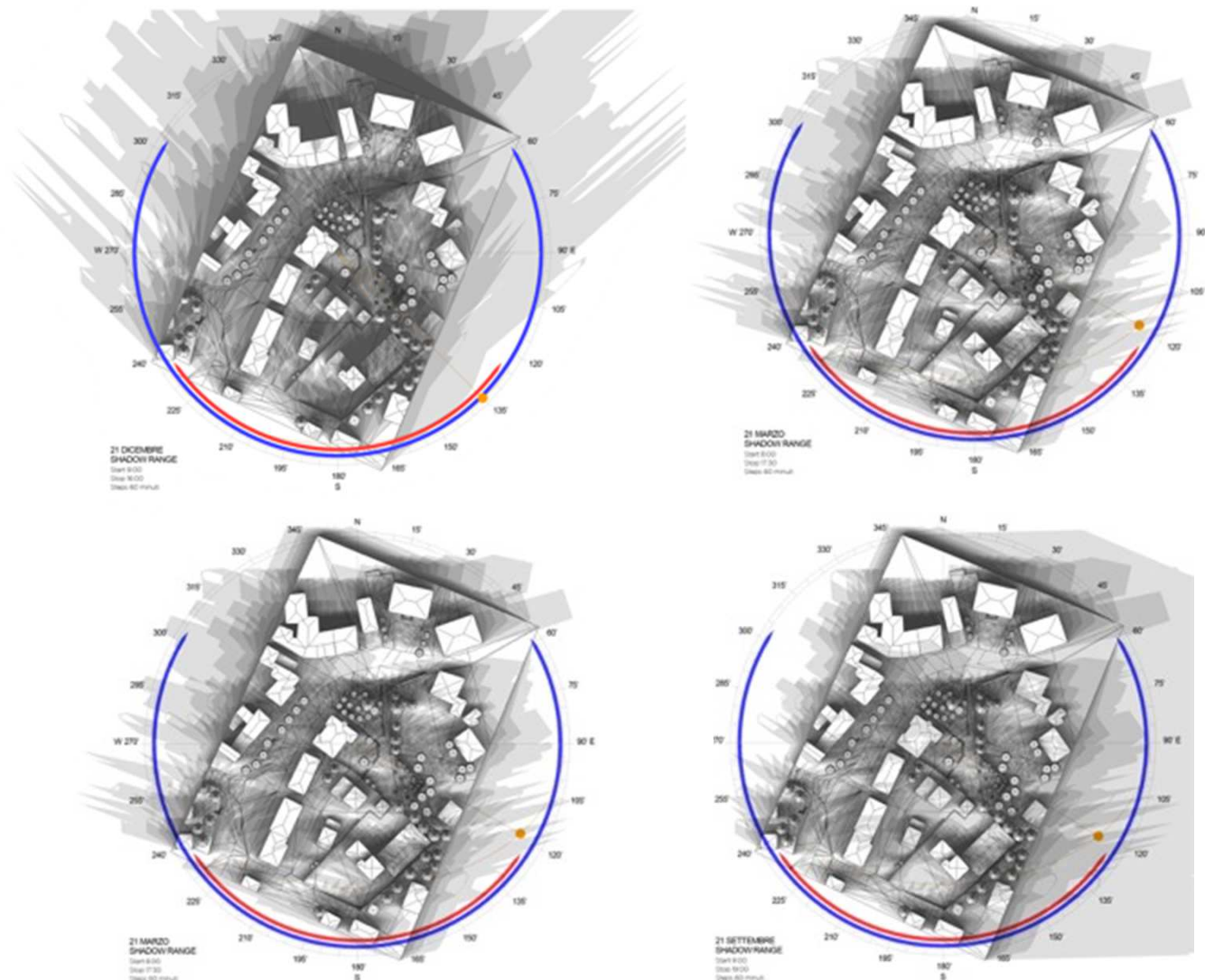
Il flusso di lavoro

1. Raccolta dei dati ambientali
2. Elaborazione del modello 3D per la simulazione
3. Elaborazione di grafici e mappe tematiche
4. Lettura dell'analisi e individuazione delle criticità

Il protocollo di analisi

1. Analisi del comportamento del vento
2. Analisi del soleggiamento e ombreggiamento
3. Analisi dei fattori di Albedo e degli indici di riflessione del materiale
4. Analisi della radiazione solare

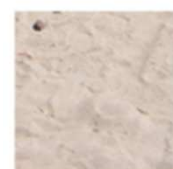




Data l'analisi condotta è possibile notare come siano presenti due situazioni di criticità :

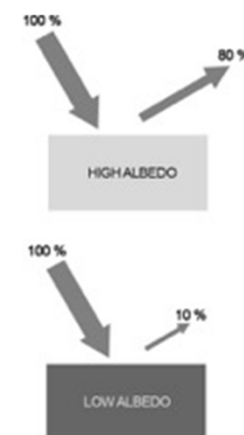
1. E' presente un eccessivo ombreggiamento nei mesi invernali (Dicembre) nell'area di sosta antistante l'edificio del Comune, nell'area parco "Villa di Marzio" e nell'area da destinarsi al futuro edificio speciale.

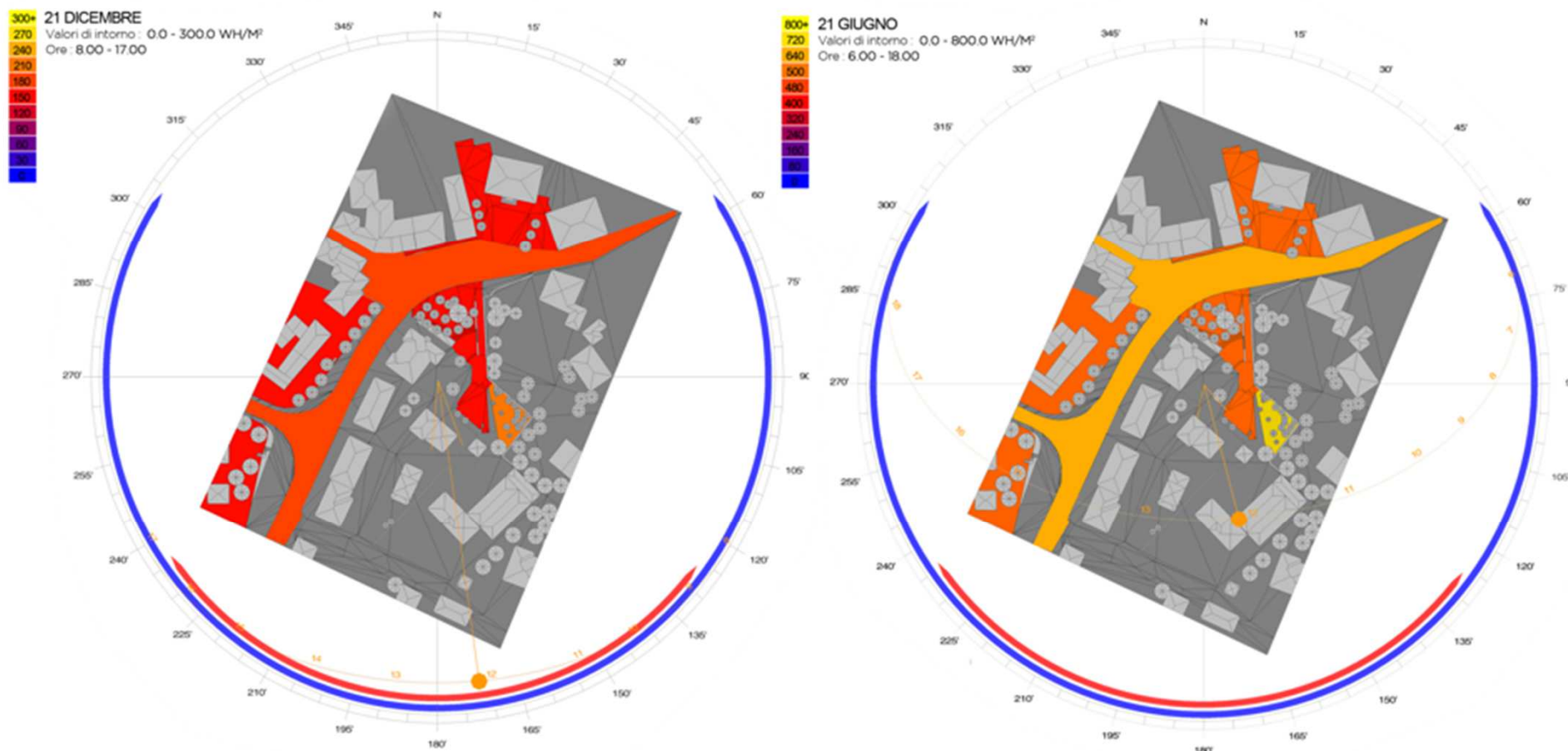
2. E' presente un eccessivo soleggiamento nei mesi estivi (Giugno) nella piazza del Comune e nell'area di sosta antistante, nell'area giochi e nella zona da destinarsi al futuro edificio

 ASFALTO Main values U-value 0.69 Solar Absorption 0.80 Albedo 0.20	 PORFIDO Main values U-value 2.9 Solar Absorption 0.47% Albedo 0.36
 CEMENTO Main values U-value 1.4 Solar Absorption 0.46 Albedo 0.39	 CEMENTO Main values U-value 1.4 Solar Absorption 0.65 Albedo 0.39
 BASALTO Main values U-value 2.9 Solar Absorption 0.554 Albedo 0.495	 PORFIDO Main values U-value 2.9 Solar Absorption 0.676 Albedo 0.36
 SABBIA Main values U-value 0.35 Solar Absorption 0.4 Albedo 0.4	 ALBERATURE Main values Albedo

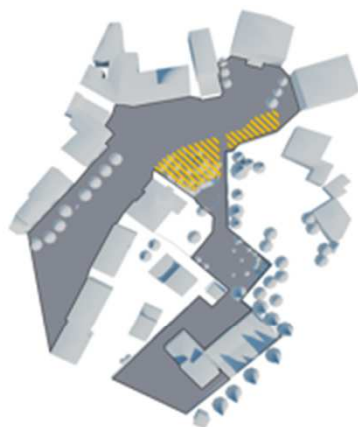


L'albedo (dal latino albedo, "bianchezza", da albus, "bianco") di una superficie è la frazione di luce o, più in generale, di radiazione incidente che è riflessa in tutte le direzioni. Essa indica dunque il potere riflettente di una superficie.





L'analisi consente di rilevare il grado di radiazione solare (kWh/m^2), che colpisce una superficie ,orizzontale o verticale, in un determinato periodo dell'anno. Il valore di albedo (potere riflettente di una superficie) e la resistenza termica di un materiale contribuiscono in maniera determinante al calcolo della radiazione solare incidente: un materiale chiaro e poco poroso determina un basso valore della radiazione, mentre un materiale scuro e poroso determina valori elevati di radiazione solare incidente.



DICEMBRE
Eccessivo ombreggiamento



GENNAIO
Corrente dominante fredda di media/alta intensità



GENNAIO
Superfici orizzontali con maggiore dissipazione della radiazione solare.



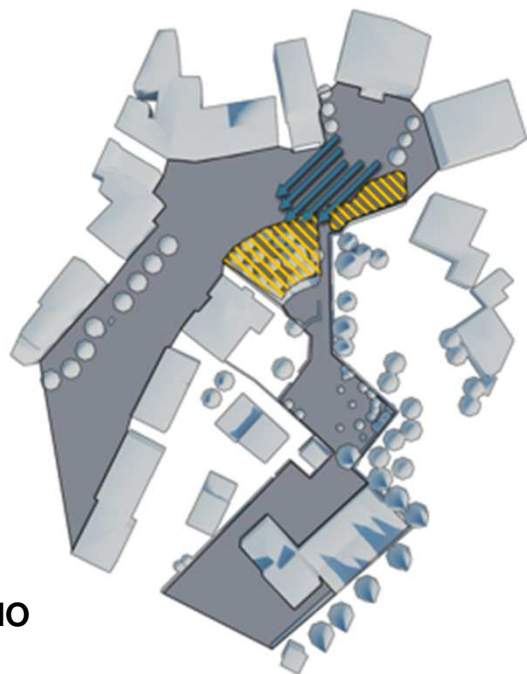
GIUGNO
Eccessivo soleggiamento



GIUGNO
Corrente dominante calda di media/alta intensità

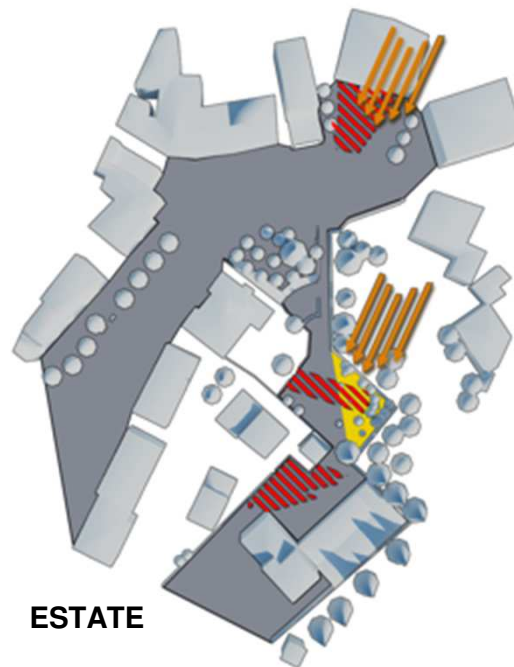


LUGLIO
Durante i mesi estivi il livello delle radiazioni incidente raggiunge un livello particolarmente alto nella zona in sabbia del gioco bimbi.



INVERNO

L'analisi condotta nel periodo invernale ha evidenziato l'azione combinata di un eccessivo ombreggiamento e di correnti fredde. Durante i mesi più freddi la radiazione solare incidente sulle superfici orizzontali non determina un fattore di discomfort microclimatico, lo confermano valori registrati pari alla metà di quelli estivi. Gli effetti responsabili, quindi, di discomfort ambientale restano un eccessivo ombreggiamento, particolarmente concentrato nella zona della piazza, e i venti provenienti da NE.



ESTATE

L'analisi condotta durante il periodo estivo ha evidenziato l'azione combinata di un eccessivo soleggiamento e di correnti calde. Tali effetti sono amplificati da valori medio - alti (con picchi altissimi nella zona del gioco bimbi) della radiazione solare incidente, diretta conseguenza dell'impiego di materiali con una scarsa capacità di dissipazione del calore e basso potere riflettente. I risultati succitati determinano situazioni di discomfort microclimatico, che richiederebbero precisi interventi in fase progettuale.



LE CRITICITA'

Le zone individuate richiederanno, in fase progettuale, il ricorso a particolari strategie atte a mitigare e risolvere gli effetti di discomfort registrati.

Tra esse l'inserimento di alberi a foglia caduca, al fine di mitigare l'eccessivo soleggiamento, e materiali tecnologici in risposta alle alte radiazioni solari registrate.



